



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 168 del 9 maggio 2022

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: *“Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)”*. Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIArch). IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante “Misure urgenti per l’apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;
- VISTI** in particolare l’art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “*estrema urgenza*” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l’Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall’art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l’acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- DATO ATTO** del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- CONSIDERATO** che il Piano ProteggItalia ha previsto, con l’Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- CONSIDERATO** che il Commissario con nota prot. 20190000625 del 31 maggio 2019, in riscontro alla comunicazione del MATTM prot. 9272 del 14 maggio 2019, ha proposto l’elenco degli interventi - da finanziare a valere sul Piano Stralcio 2019 – corredato da un cronoprogramma di spesa per il periodo 2019-2020, il cui importo globale del programma investimenti risulta pari ad €. 8.212.600,70 ed una economia residua, rispetto all’importo assegnato alla Regione Basilicata di €. 8.212.236,81, pari ad €. 636,11;
- PRESO ATTO** che gli interventi sono stati individuati dalla Regione Basilicata, ai sensi dell’art. 2 comma 2 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019, in deroga ai criteri del D.P.C.M. 28 maggio 2015, sulla base dei fabbisogni indicati nella piattaforma ReNDiS;
- PRESO ATTO** che il CIPE in data 24 luglio 2019 ha deliberato l’approvazione della prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal MATTM, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;
- CONSIDERATO** che nell’elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR213/G1	G13H19000210001	Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell’abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)	F	PIETRAPERTOSA	MT	€ 1.170.200,00

TUTTO CIO’ PREMESSO

- CONSIDERATO** che l’area interessata dai lavori in progetto, pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;

- DATO ATTO che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- DATO ATTO che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;
- DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA;
- DATO ATTO che il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici, in ordine allo 0,55% sull'importo dei lavori;
- RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea;
- DATO ATTO che l'importo dei lavori previsti è pari ad €. 800.616,33 e che conseguentemente l'importo a base d'asta per l'attività qui prevista è pari ad €. 4.403,38 che in cifra tonda è pari ad €. 4.500,00 oltre IVA come per legge;
- DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VIArch si deve tenere presente:
- Le modalità di esecuzione della VIARCH così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 19.
 - Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - ha disposto tra l'altro che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 139.000,00 euro...;
- e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che "...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ...";
- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota PEC in data 22 aprile 2022 prot. 4822-P della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, che richiede la trasmissione del progetto corredato dalla relazione archeologica (cosiddetta VIARCh) comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, per la Relazione archeologica ammonta ad €. 4.500,00 al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della "RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO" relativamente ai lavori di: *"Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato" nel Comune di Pietrapertosa*. Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001;
- VISTO l'art. 157, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO gli artt. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;
- VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;
- RITENUTO dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento della relazione VIARCh all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi l'art. 1 comma 2 lettera a) della citata legge 120/2020 ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 9-bis del medesimo articolo del D.Lgs. 50/2016, come introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019;
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice (affidamento diretto e procedura negoziata):
1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
 2. Schema di DGUE
 3. Schema di Offerta
- CONSIDERATA l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;
- VISTO l'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Piano Stralcio 2019";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato senza la stipula di Accordi di Programma con il MATTM, con Decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019;
- CONSIDERATO che l'anticipazione di 4,927 M€, pari al 60% dell'importo del programma, sono state accreditate il 7 ottobre sulla contabilità speciale del Commissario, giusto decreto direttoriale DG-STA del MATTM n. 353 del 1° ottobre 2019;
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- RITENUTO dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi l'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 di conversione del Decreto Legge 76/2020 di modifica dell'art. 36, comma 2, lett. a), sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016, della predisposizione della Relazione per la "valutazione preventiva dell'impatto archeologico c.d. VIArch" nell'ambito dell'intervento denominato: *"Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ). Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001"*, per l'importo globale lordo di **€. 4.500,00** (euro quattromilacinquecento/00), oltre IVA;
3. **DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare di seguito elencati:
 - Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
 - Schema di DGUE
 - Schema di Offerta
4. **DI DARE ATTO** che l'operatore economico invitato dovrà presentare l'offerta, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito – disciplinare di gara;
5. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 5.490,00**, Cassa previdenziale – se dovuta - ed IVA comprese come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
6. **DI DEMANDARE al RUP**, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
7. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 9 maggio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.